

Nacque nell'Anno presente a dì 10. di Giugno in Cotignuola *Sforza Attendolo*, che vedremo celebre nel proseguimento della Storia, e Padre di *Francesco Sforza Duca* di Milano. Ne gli Annali Milanesi (a) (forse con più fondamento) vien riferita la di lui nascita al dì 19. d'esso Mese, giorno di Martedì. Turbolenze grandi furono in Pisa, e *Pietro Gambacorta* tanto seppe fare, che fu eletto Capitano delle Masnade, grado di molta considerazione in quella Città. Per la quale elezione rimasero sconcertate le macchine di Bernabò Visconte, che amareggiava quella Città, o almeno si studiava di rimettere nel suo primiero posto il decaduto *Giovanni dell'Agnello*.

(a) *Annales*
Mediolan.
To. XVI.
Rer. Italic.

Anno di CRISTO MCCCLXX. Indizione VIII.
di GREGORIO XI. Papa I.
di CARLO IV. Imperadore 16.

RIMASE in quest'Anno sommamente afflitta Roma, anzi l'Italia tutta per la risoluzione presa da *Papa Urbano V.* di ritornarsene ad Avignone (b). Giusto motivo di questo divorzio punto non appariva, perchè Roma tutta gli ubbidiva, e il rispettava nelle forme dovute ad un Sovrano, e ad un Vicario di Cristo. Lo Stato Ecclesiastico già quasi tutto cominciava a godere i frutti di quella pace, ch'egli vi avea portata. Per quanto si raccoglie dalla sua Vita (c) prese egli per pretesto di tornarsene in Francia il potere più da vicino applicarsi a metter pace fra i Re di Francia e d'Inghilterra, che si andavano allora divorando l'un l'altro. Ma il Petrarca forse toccò (d) il punto, attribuendo a i Cardinali Franzesi l'aver commosso il buon Papa a far questo salto. Avvezzi alle delizie della Provenza, e alla vita dissoluta, che si tenea in quelle parti, non si poteano vedere in Italia. Per essere venuto il Papa alla sua propria residenza, s'parlarono sempre di lui, finchè visse; e più ancora, dappoichè la morte l'ebbe rapito. Tanto dunque si può credere, ch'essi tempestassero, rappresentandogli il gran bene, che ne verrebbe per quetar l'aspra guerra de i suddetti due Re, ch'egli nella State di quest'Anno partitosi da Roma per andare a villeggiare a Montefiascone, mentre riposò in Viterbo, scoprì la sua intenzione di riveder la Francia, con ordinare a tutti i Cortigiani di prepararsi al viaggio. Per quanto gli fosse det-

(b) *Raynaudus*
Annal.
Eccles.

(c) *Vita*
Urbani V.
P. 2. T. 3.
Rer. Italic.
(d) *Petrarcha*
lib. 13.
Rer. sen.
Epistol. 13.